

## **BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO DI QUALITA' OSPITALITA' ITALIANA**

### **Articolo 1 - Finalità**

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha approvato l'attivazione di un bando per l'assegnazione del Marchio di qualità "Ospitalità Italiana", promosso da Isnart – Istituto Nazionale Ricerche Turistiche, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali nazionali di settore.

Il Marchio "Ospitalità Italiana" rappresenta un elemento distintivo a "garanzia della qualità del servizio" e verrà assegnato alle imprese ricettive e ristorative (di cui all'articolo 2) che ne faranno richiesta secondo le modalità di seguito specificate e che sono in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Il presente bando è redatto ai sensi del "Regolamento per il Rilascio e l'uso del logo marchio Ospitalità Italiana" che ne costituisce parte integrante.

### **Articolo 2 – Requisiti delle imprese per la partecipazione**

Sono ammesse alla selezione per l'assegnazione del marchio "Ospitalità Italiana" le imprese nella cui sede o unità locale, ubicata a Roma e provincia, venga svolta una delle seguenti attività:

- Ristorazione;
- Hotel;
- Agriturismo

L'attività per la quale ci si candida all'assegnazione del Marchio dovrà risultare dalla visura del Registro delle imprese alla voce "Attività dichiarata".

L'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale (la Camera di Commercio di Roma provvederà a verificare la regolarità dei pagamenti) ed in regola con le disposizioni normative vigenti.

L'adesione e la partecipazione al progetto sono a titolo gratuito. L'ammissione alla selezione sarà riservata complessivamente ad un massimo di **n. 150 imprese** tra ricettive e ristorative; raggiunto tale limite, in base all'ordine cronologico di arrivo, non verranno prese in considerazione ulteriori adesioni.

### **Art. 3 – Presentazione delle domande**

La domanda di ammissione alla selezione va redatta su appositi moduli (scaricabili dal sito [www.rm.camcom.it](http://www.rm.camcom.it)), differenziati per le tre tipologie di attività, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente allegando fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Le suddette domande dovranno essere spedite esclusivamente per raccomandata A/R tramite gli uffici del servizio postale pubblico che assicurino la stampigliatura automatica del giorno e dell'orario di spedizione, e dovranno essere indirizzate a: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – Area III Promozione e Sviluppo – Ufficio Fiere e Mostre -Via de' Burrò, 147 – 00186 Roma.

**Le domande di ammissione devono essere spedite dal 1° febbraio al 1° marzo 2012 (fa fede il timbro postale).**

La domanda di ammissione alla selezione deve essere compilata in ogni sua parte; non verranno considerate le domande che non contengano tutte le notizie richieste.

#### **Articolo 4 – Visite aziendali**

Alle strutture ammesse alla selezione verrà data idonea comunicazione in merito al periodo indicativo in cui verranno effettuate le visite aziendali per verificare la rispondenza strutturale e dei servizi offerti ai clienti rispetto ai requisiti definiti nel disciplinare. Le aree oggetto di verifica saranno quelle comuni e non, anche se non accessibili al pubblico (cucine, etc), secondo quanto indicato nel disciplinare. Le strutture verranno visitate senza preavviso da esperti, selezionati da un ente terzo accreditato Accredia e incaricati da I.S.N.A.R.T., che provvederanno a compilare un'apposita scheda di valutazione, a fotografare la struttura ed acquisire documentazione ritenuta rilevante per l'esame della richiesta di assegnazione del marchio.

#### **Articolo 5 – Valutazione delle strutture**

Un'apposita Commissione di Valutazione provvederà ad esaminare le schede di valutazione compilate a seguito delle visite e ogni altra documentazione per l'assegnazione del marchio. Il punteggio minimo per l'assegnazione del Marchio è in relazione alla categoria, come indicato nel disciplinare previsto per ciascuna categoria ammessa alla selezione e di seguito evidenziato:

**a) Hotel**

- 2 stelle devono raggiungere il punteggio di almeno 130/200
- 3 stelle devono raggiungere il punteggio di almeno 150/200
- 4 stelle devono raggiungere il punteggio di almeno 155/200
- 5 stelle devono superare 160/200

**b) Ristoranti**

devono raggiungere il punteggio di almeno 150/200

**c) Agriturismi – Ristorativi e ricettivi**

devono raggiungere il punteggio di almeno 150/200

Sul sito [www.rm.camcom.it](http://www.rm.camcom.it) è possibile visionare i **disciplinari**, predisposti dall'Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche, che riportano i requisiti che le strutture ricettive e ristorative devono soddisfare per acquisire il marchio "Ospitalità Italiana".

Non saranno resi noti i nomi delle strutture che verranno escluse dalla certificazione.

#### **Articolo 6 – Comunicazione di assegnazione del Marchio**

La Camera di Commercio provvederà ad informare le imprese in merito all'assegnazione o meno del Marchio a seguito dell'esame da parte dell'apposita Commissione. Alle imprese che avranno conseguito il Marchio verranno consegnate nei mesi successivi, in occasione di apposita cerimonia di premiazione, l'attestazione cartacea e le vetrofanie che contraddistinguono il Marchio stesso.

Inoltre la diffusione e la promozione del marchio di qualità a favore degli operatori che ne sono titolari avverranno tramite l'inserimento gratuito nel sito Internet [www.10q.it](http://www.10q.it) e tutte le relative azioni promozionali.

### **Articolo 7 – Validità del Marchio**

Il Marchio è annuale. Al fine di garantire il livello qualitativo attestato, le strutture accreditate sono soggette a visite ed altre verifiche di controllo a campione (senza preavviso). Le imprese che hanno ottenuto il marchio sono tenute a:

- rispettare quanto previsto nel Disciplinare per l'applicazione del Marchio, disponibile sul sito [www.rm.camcom.it](http://www.rm.camcom.it);
- esporre la vetrofania all'interno del locale.

### **Articolo 8 – Revoca del Marchio**

Il riconoscimento del marchio potrà essere revocato, con conseguente impossibilità da parte dell'impresa di fregiarsene in qualsiasi iniziativa di carattere promozionale o pubblicitario, qualora, in sede di verifiche periodiche operate dagli esperti di cui sopra, venissero meno i requisiti necessari per il mantenimento.